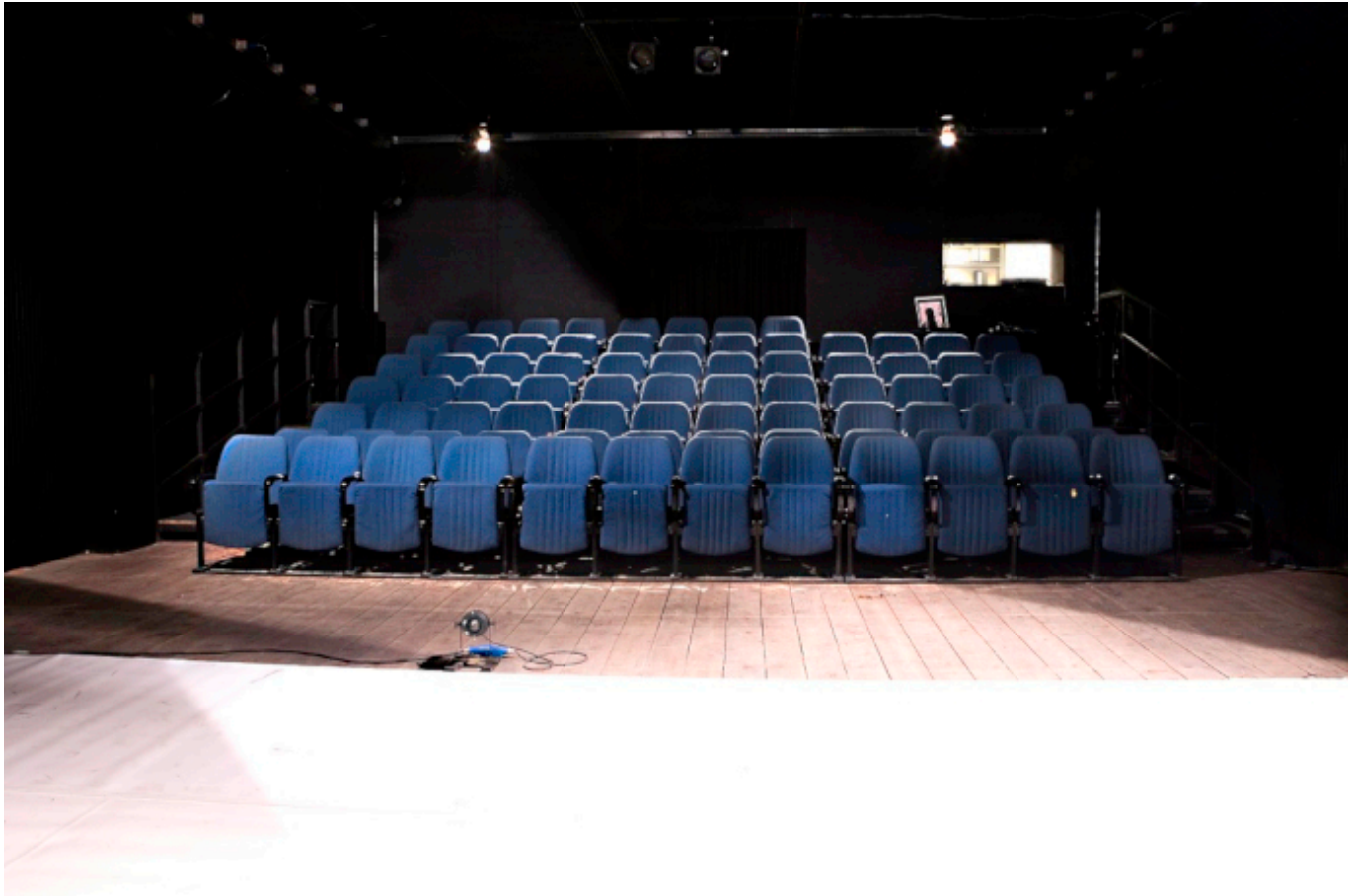


Publicazione: Teatro i cerca autori esordienti per la stagione 20/21

Date : 16 Dicembre 2020



Teatro i cerca autori che non abbiano avuto più di due testi prodotti in ambito professionale: testi teatrali scritti in qualsiasi forma, in italiano, in grammalet, in idioletto, in una qualsiasi lingua immaginata. Nessun limite anagrafico, e si accettano anche lavori presentati in altri ambiti, premi, contesti.

Gli scritti pervenuti saranno letti da un Comitato di Lettori composto da **Magdalena Barile, Federico Bellini, Chiara Lagani, Valentina Diana, Claudia Di Giacomo e Valentina De Simone** (PAV/ Fabulamundi Playwriting Europe), **Omar Elerian, Federica Fracassi, Francesca Garolla, Renzo Martinelli, Pier Lorenzo Pisano, Michelangelo Zeno**. Il Comitato leggerà e selezionerà, sulla base del criterio di originalità del linguaggio e del tema, più testi possibili, che saranno inseriti in una sorta di biblioteca virtuale accessibile a tutti. Il risultato di questo primo passo sarà comunicato a metà febbraio.

“Se è vero che da anni ci occupiamo di drammaturgia contemporanea è ancor più vero che, negli ultimi anni, abbiamo deciso di incontrare, sempre di più, una drammaturgia ancora sommersa. Quella scrittura teatrale che difficilmente riesce a diventare visibile su un palco e

spesso rimane chiusa nei cassetti, in attesa di essere scoperta - affermano i direttori artistici del teatro milanese, l'attrice Federica Fracassi, la dramaturg Francesca Garolla e il regista Renzo Martinelli - E' difficile dire quali siano le strade per un drammaturgo emergente. A guardarsi attorno pare non esserci una via segnata, ma piuttosto lodevoli iniziative di singole direzioni artistiche o bei progetti votati alla veicolazione, persino extra moenia, di testi teatrali, come Fabulamundi - Playwriting Europe, di cui siamo felici partner e grazie al quale abbiamo potuto avvicinarci ad una drammaturgia europea di difficile accesso. Da questa premessa nasce un progetto. Ci siamo detti, perché non usare questo tempo di attesa e silenzio per dare voce a chi, anche in periodi migliori, difficilmente riesce a farsi sentire? Gli autori sono molti, molti di più di quelli che conosciamo. Se ne stanno nascosti, spesso non per loro volontà, bisogna scovarli. Questa, dunque, è una chiamata a farsi avanti”.

Entro l'8 marzo sarà individuata una rosa di cinque testi che saranno letti e interpretati da attori professionisti, e poi disponibili in podcast. Per questa selezione il Comitato di Lettori si arricchirà di spettatori volontari, che leggeranno i testi già selezionati per la biblioteca online segnalando la loro preferenza. La preferenza più votata dagli spettatori andrà a costituire un voto in più, insieme a quelli del Comitato di lettori, che contribuirà a decretare quali saranno i cinque testi da mettere “in voce” tramite i podcast. Ma non solo, gli spettator-lettori avranno anche la possibilità di segnalare il loro preferito. E da fine marzo, in “cartellone” ci saranno due testi al mese da ascoltare, con le cuffie o senza. In ogni caso, “a volume brillante”, come diceva **Carmelo Bene**.

Per rispondere alla call inviare i testi all'email pubblicazioni@teatroi.org, entro le 12 di venerdì 15 gennaio, insieme ad una scheda di accompagnamento per ogni testo scaricabile [QUI](#).